



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/12/2017

Articoli pubblicati dal 08/12/2017 al 11/12/2017

DISCOUNT, LA RESA DEGLI OPPOSITORI

I lavori dell'ex tintoria Olona proseguono spediti. Alberto Pezzoni ritira i ricorsi

Discount, la resa degli oppositori

I lavori all'ex Tintoria Olona proseguono spediti, Alberto Pezzoni ritira i ricorsi



Lavori in corso all'ex Tintoria Olona per realizzare un nuovo discount (foto Blitz)

CASTELLANZA - Mentre procedono a pieno ritmo i lavori per la realizzazione del nuovo discount iN's (gruppo Pam) nell'ex Tintoria Olona di viale Lombardia, si chiude definitivamente la vertenza giudiziaria contro il progetto: Alberto Pezzoni, ex giudice di Cassazione convinto che questo intervento faccia il male della città, ha deciso di non procedere più con l'iter del suo ricorso.

È amareggiato e, visti gli esiti fin qui avuti, non ha più fiducia nella possibilità di impedire la concretizzazione del Piano attuativo: in attesa di pronunciarsi nel merito, infatti, il Tar della Lombardia ha rigettato la richiesta di sospensione delle opere (che infatti sono proseguite a passo spedito) e stesso verdetto è stato emesso dal Consiglio di Stato. «Ho deciso di ritirarmi anche se una sentenza sul mio ricorso non c'è stata», spiega Pezzoni. «Tutto sommato, quindi, mi ritiro senza avere torto».

Una decisione sorprendente, vista la sua determinazione di questi anni nell'andare sino in fondo: «Non ho alternativa», replica, allargando le braccia. «Basti considerare l'ultima direttiva europea che liberalizza il commercio: di fatto qualunque gruppo può fare ciò che vuole senza nessuna restrizione. Non ha più sen-

so andare avanti, anche se resto convinto che il discount e le palazzine che sorgeranno siano inadatte a un sito del genere e che il traffico generato porterà solo disagi. Rimarrò alla finestra, a vedere quanta gente andrà in quel discount dopo l'apertura di Tigros».

Il sindaco Mirella Cerini, commentando l'epilogo della controversia col Comune, tiene innanzitutto a puntualizzare: «La convenzione con l'operatore è stata sottoscritta nel 2013 ed è stata perfezionata nel 2014. Quando ci siamo insediati nel 2016, era impossibile fermare l'iter: avrebbe significato esporre l'amministrazione a una richiesta di danni». Il primo cittadino entra poi nel merito della decisione di Alberto Pezzoni di rinunciare al ricorso: «Fermo restando il diritto di un privato a opporsi a un progetto, credo ci sia stata una presa di coscienza sull'assoluta regolarità dell'iter seguito e sul rischio di esporre il Comune a una richiesta danni: essendo le procedure troppo avanzate, sarebbe andato contro gli interessi dei cittadini». Secondo Pezzoni, invece, «bastava chiedere l'opinione della Corte dei Conti e procedere di conseguenza, per altro aprendo un tavolo, una qualche commissione che analizzasse la questione».

Stefano Di Maria

POLEMICA TIGROS

Langé: «Disconosco il sindaco»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Hanno suscitato scalpore le foto della giunta al gran completo all'inaugurazione del Tigros. Prevedibile: la lista Partecipiamo, quando era in campagna elettorale, si è dichiarata contro i centri commerciali, cosicché viene vista come un controsenso la presenza di amministratori come Gianni Bettoni, Giuliano Vialetto e Claudio Caldiroli alla festa di apertura. Ci sono però sfumature che aversari politici non colgono (o non vogliono cogliere?): in primis la modifica dell'accordo ex Peplos e i nuovi posti di lavoro per i castellanzesi.

Tuttavia c'è chi va giù duro: è Tiziano Langé, di Castellanza per la Trasparenza, gruppo politico che a questo punto disconosce il sindaco Mirella

Cerini, «perché non ci rappresenta più», afferma, criticandola per la sua presenza all'inaugurazione: «È assolutamente inopportuna, tanto più con la fascia tricolore, dopo che aveva annunciato battaglia contro i Piani commerciali. A questo punto mi aspetto la sua presenza anche nei negozietti che chiuderanno, giusto per porgere le condoglianze».

Fatto sta che, dopo le ultime dichiarazioni di Alberto Dell'Acqua, segretario del Pd, il gruppo di Castellanza per la Trasparenza non si riconosce più nella maggioranza Partecipiamo: «Visto che è monopolio del Pd, mangiato il panettone chiederemo all'altra nostra rappresentante Rosangela Olgiatei di lasciare il gruppo di governo».

L'ATTENZIONE ALL'ECOLOGIA HA DUE PESI E DUE MISURE

L'attenzione all'ecologia ha due pesi e due misure

CASTELLANZA - (s.d.m.) Alberi tagliati a Busto Arsizio fra le proteste di Legambiente; alberi tagliati a Castellanza nel silenzio di Legambiente. Due pesi e due misure per la presenza nell'Amministrazione Cerini dell'ecologista Flavio Castiglioni? Ne è convinto Giuseppe Borsani, esponente della lista Castellanza al Centro, che punta il dito contro Andrea Barucci, al vertice dell'associazione ambientalista di Busto: «È arrivato al punto, in questi giorni, di legarsi agli alberi per impedirne l'abbattimento - contesta - Una determinazione ammirevole: ma allora perché è rimasto zitto mentre si faceva scempio degli alberi del cimitero e di via Don Minzoni a Castellanza?». Borsani è certo del motivo: «Non vuol dare fastidio al consigliere delegato all'Ecologia Castiglioni, che ha sempre rappresentato Legambiente in Valle Olona. Ma è troppo comodo protestare quando conviene e quando non conviene starsene in disparte».



Come a dire: la difesa del verde va sempre fatta, a prescindere da chi siede nei posti di comando. Ebbene, Barucci, per nulla stupito della polemica, rispedisce le critiche al mittente: «Non si possono confondere così due situazioni completamente diverse - si difende - A Busto vogliono far sparire un viale di tigli che stanno benissimo, sono lì da 50 anni e non hanno mai creato alcun problema: in pratica stanno per mutilare un boulevard storico per la città. A Castellanza, invece, hanno abbattuto le querce rosse, piante inadeguate per un cimitero, dove dovrebbero esserci latifoglie come i cipressi. Quelle querce, fra l'altro, avevano sollevato la pavimentazione e perdevano foglie». Discorso a parte per i platani abbattuti in via Don Minzoni, dove si trova il complesso commerciale che sta per aprire: «Mi sono confrontato più volte con Castiglioni - spiega Barucci - Si tratta di una decisione della passata giunta, mentre quella attuale è riuscita a diminuire il numero di alberi da tagliare».

pubblicato il 08/12/2017 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

PRESIDIO DEL TERRITORIO

Manca il vigile di quartiere, è polemica

CASTELLANZA - (s.d.m.) Sono sufficienti quattordici agenti municipali per una città come Castellanza?

Cittadini che vorrebbero una maggiore presenza di vigili sul territorio ce ne sono: secondo loro non sarebbero sufficientemente operativi per strada o come agenti di quartiere. Va però considerato che, rispetto a comuni delle stesse dimensioni che hanno dalle tre alle quattro unità, qui la regola di un vigile ogni mille abitanti è quasi rispettata. Un numero da fare invidia agli amministratori alle prese con comandanti che devono fare addirittura attività di sportello o - come a Cislago - a sospendere il servizio al pomeriggio.

Ma gli agenti non basterebbero, a giudicare dalle polemiche scaturite nell'ultimo Consiglio comunale, quando il forzista Giovanni Manelli ha sollecitato l'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto «a darsi una mossa per assumere. A Busto Arsizio, Samarate, Saronno, Cassano Magnago, Gavirate, Tradate e Vergiate procedono con nuove assun-



I cittadini invocano il vigile di quartiere

zioni, mentre noi restiamo indietro. Il nostro corpo di polizia locale è carente: soprattutto da quando se n'è andato il commissario ed è stato addirittura tolto dalla pianta organica».

Ha quindi concluso: «Considerati gli episodi dovuti alla scarsa sicurezza, soprattutto furti e truffe, sarebbe il caso

d'intervenire». Vialetto ha tuttavia smentito carenze: «Abbiamo quasi un vigile ogni mille abitanti e non siamo stati certo noi a mandare via il commissario, figura che non è stato tolto dalla pianta organica».

Lo ha confermato il sindaco Mirella Cerini, comunicando che «l'agente ha voluto trasferirsi in

un altro comune, cosicché noi abbiamo aperto a nostra volta una mobilità che purtroppo non è andata a buon fine. L'impegno per rimpiazzarlo, quindi, c'è stato. In ogni caso bisogna considerare i vincoli di Governo nelle assunzioni degli enti locali, legati per altro ai pensionamenti». Manelli, comunque, la butta su un altro piano: «Castellanza non può essere paragonato a comuni come Olgiate Olona, che hanno sì meno vigili in proporzione ma non sono città come la nostra, con due cliniche e un'università: le esigenze sono molte di più e diverse».

Il consigliere lamenta, per altro, l'assenza del vigile di quartiere. Punto di vista diverso da quello del comandante Francesco Nicastro, che tracciando il bilancio della polizia locale tutti gli anni ha sempre evidenziato la presenza di questa figura: «I vigili sono anche appiedati e, oltre a intervenire in ogni situazione di emergenza, vengono avvicinati di frequente dai cittadini per segnalare disfunzioni o problemi».

S.D.M.

FACCIAMO L'ALBERO CORTE DEL CILIEGIO

FACCIAMO L'ALBERO A CORTE DEL CILIEGIO

CASTELLANZA - La "Corte delle Meraviglie", proposta natalizia della Corte del Ciliegio, ha organizzato per domani, dalle 15 alle 18, l'evento "Facciamo l'albero": un laboratorio artistico per far addobbare l'albero dai bambini.

pubblicato il 09/12/2017 a pag. 32; autore: non indicato

TRUFFE ONLINE, SI DIFFONDE LA PAURA**La Lega Nord chiede al sindaco di distribuire un vademecum per tutelarsi**

Truffe on line, si diffonde la paura

La Lega Nord chiede al sindaco di distribuire un vademecum per tutelarsi

CASTELLANZA - Sempre più castellanzesi truffati online. Specchio di una realtà diffusa, la città non è immune dalle truffe in rete, che colpiscono sia giovani che persone adulte: c'è chi voleva fare acquisti su un sito ed è stato raggirato, con la carta di credito svuotata o pagamenti di beni mai consegnati; c'è chi ha acquistato servizi domiciliari o per aziende, salvo poi scoprire di avere anticipato soldi a professionisti o strutture inesistenti; c'è stato anche chi è rimasto vittima di phishing, frode che ha lo scopo di rubare l'identità di una persona. Casi sempre più denunciati nel Varesotto: secondo un'analisi di Das (compagnia di Generali Italia per la tutela legale), la provincia di Varese si pone al quarto posto per numero di denunce di questo tipo in Lombardia: una ogni 413 abitanti. In Italia, dal primo semestre 2016 al primo semestre 2017, i reati in rete sono cresciuti dell'83 per cento (rapporto Clusit 2017). Come contrastare questo fenomeno? Quali misure si possono adottare per ridurre il pericolo di truffe online? A farsi portavoce del malcontento, chiedendo alla giunta Cerini di fare prevenzione, è il Carroccio: «La tendenza nazionale trova conferma anche a Castellanza, dove svariate sono le segnalazioni di



truffe subite - rendono noto i consiglieri Angelo Soragni e Marinella Colombo - Ci sembra quanto mai opportuno fornire gli strumenti basilari per affrontare meglio la situazione e difendersi. Aidacon Consumatori, per esempio, ha diffuso un vademecum utile allo scopo, con poche regole fondamentali». Ecco: scegliere una password con almeno sei caratteri che comprenda numeri e lettere; controllare di frequente i movimenti del conto corrente bancario; installare un buon antivirus sul computer; aggiornare il browser e utilizzare versioni che avvertono se si stia per visitare un sito potenzialmente dannoso; assicurarsi sempre che gli account personali siano protetti; quando si entra in un social-network prestare attenzione a non divulgare informazio-

ni che potrebbero essere utilizzate da malintenzionati; fare attenzione a cliccare link sospetti. Ebbene, secondo Soragni e Colombo l'Amministrazione dovrebbe adoperarsi per diffondere queste buone pratiche: «Perché non trovare un modo per divulgarle? - suggeriscono, appellandosi al sindaco Mirella Cerini - Proponiamo di pubblicare un vademecum sul sito di Castellanza, con tutti i consigli citati, e di sensibilizzare la comunità attraverso serate sul tema, mediante l'utilizzo dei mezzi pubblicitari che l'Amministrazione riterrà opportuni».

La Lega consiglia anche di avvalersi della consulenza di un esperto e ricorda al cittadino truffato di «segnalarlo immediatamente alla polizia postale».

Stefano Di Maria

pubblicato il 09/12/2017 a pag. 36; autore: Stefano Di Maria

Via Grandi

"SE VOLETE IL SENSO UNICO FATE UNA RACCOLTA DI FIRME"

VIA GRANDI

«Se volete il senso unico fate una raccolta di firme»

CASTELLANZA - «Volete anche voi il senso unico? Fate una petizione e provvederemo». Non ha usato mezzi termini, l'assessore alla Viabilità Giuliano Vialetto, rispondendo ai cittadini di via Grandi che si sono lamentati con lui dell'aumento del traffico: «Da quando avete fatto a senso unico via Venezia, qui sono raddoppiate le auto». Era proprio quello che si temeva: per questo, nell'assemblea pubblica convocata con i residenti, la proposta iniziale era stata di far diventare a senso unico anche via Grandi, dove effettivamente si sono riversati i veicoli che per raggiungere via Nizzolina entravano in via Venezia e ora svoltano nella parallela. La conseguenza, paradossalmente, è la stessa per cui si era deciso di intervenire in via Venezia istituendo un solo senso di marcia: è difficoltoso percorrerla nei due sensi per le auto parcheggiate sia a destra che a sinistra. «Non sono affatto stupito della richiesta di via Grandi - afferma Vialetto (nella foto in via Venezia) - Dato che quella avviata è una sperimentazione, scaduti i tre mesi concordati in assemblea, potremo procedere con un altro senso unico per garantire la sicurezza. Ma ritengo opportuno che gli abitanti sottoscrivano una petizione, in modo che poi nessuno venga a lamentarsi». Intanto è polemica, da parte dell'amministrazione comunale, per la petizione promossa dal forzista Giovanni Manelli per chiedere di istituire di nuovo il doppio senso in via Venezia: per verificare se chi ha firmato (69 le adesioni) è davvero residente, l'assessore si è preso la briga di controllare i nominativi uno per uno. «Le persone che abitano in questa strada sono soltanto due - rende noto - e oltre sessanta sono di altre vie e cinque non abitano nemmeno a Castellanza. È quindi evidente che si tratta di un'iniziativa strumentale, perché a dover presentare una richiesta del genere dovrebbe essere chi è effettivamente interessato perché abita in via Venezia, non chi vive altrove ed è più comodo a passare di qui».

Ieri mattina Giuliano Vialetto ha svolto un sopralluogo per parlare coi residenti testando il loro grado di soddisfazione: l'esito è stato positivo, «perché adesso il parcheggio è regolare, non più sui marciapiedi, e non ci sono più i pericoli di prima». Per fortuna sono anche diminuiti i trasgressori del divieto d'accesso piazzato all'ingresso, in direzione di via Nizzolina: prima erano parecchi coloro che non rispettavano la segnaletica, tanto che la polizia locale ha eseguito diversi posti di blocco aspettando al varco gli indisciplinati per multarli.

Stefano Di Maria

pubblicato il 10/12/2017 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Il concerto dell'Avis

L'IMPORTANZA DIDONARE SI SCOPRE IN UNA SERATA PIENA DI MUSICA E DANZA

IL CONCERTO DELL'AVIS

L'importanza di donare si scopre in una serata piena di musica e danza

CASTELLANZA - Quest'anno per Natale la sottosezione "Giulio Moroni" dell'Avis castellanzone ha regalato alla cittadinanza una serata a base di musica e danza. Sul palco del teatro di via Dante c'è stata l'esibizione dell'Orchestra del Suonatore Jones e delle danzatrici Elena Lago, Francesca Perale e Silvia Macchi, nello show "Non aver paura del buio".

A fare gli onori di casa è stata come ogni anno la presidentessa della sottosezione Ivana Morlacchi: «Occasioni come queste sono importanti per noi perché ci consentono di sentirci vicini alla gente e soprattutto di promuovere la cultura della donazione, che è importante mettere alla luce proprio in un periodo come quello natalizio». Sulla bellezza dell'apertura agli altri si è soffermato anche Marco Roncari, presidente della sezione dell'Avis di Busto Arsizio, che ha voluto portare il proprio saluto: «Il nostro gruppo comprende complessivamente 5mila iscritti, divisi tra Busto, Castellanza, Fagnano Olona, Solbiate Olona e Olgiate Olona. È un patrimonio importante, che dimostra quante persone abbiano compreso che dare è più bello e gratificante di quanto lo sia ricevere».

Non sono voluti mancare all'evento nemmeno i rappresentanti dell'amministrazione comunale, dalla consigliera Rosangela Olgiati agli assessori Giandomenico Bettoni e Cristina Borroni e al sindaco Mirella Cerini. Quest'ultima ha tenuto a sottolineare: «Per gli avisini donare è una priorità, una vera e propria filosofia di vita».

Lucia Landoni

pubblicato il 11/12/2017 a pag. 19; autore: Lucia Landoni

IL TRADATE NON SI FERMA E SALE A +8. CASTELLANZA SORRIDE AL TIE-BREAK

C Femminile - Induno cade in casa, Villa Cortese cede al Gussago

Il Tradate non si ferma e sale a +8 Castellanza sorride al tie-break

C FEMMINILE *Induno cade in casa, Villa Cortese cede al Gussago*

Desio- Tradate 1-3

(21-25, 27-29, 25-17, 19-25)

RIPRESS TRADATE Cerri 3, De Angelis 18, Ceccarello 3, Coltro 14, Massara 13, Grimoldi 8, Orsenigo (L), Galluzzi, Grimaldi 4, Niada 3, Bardelli 1. N.e. Rimoldi, Pozzi (L2). All. Uma.

Prova di sostanza di Tradate che sbanca Desio ed allunga a più otto su Valpala.

Vinta la prima frazione sgasando da 8-8 a 10-16, la capolista rischia grosso nella seconda: dopo una bella rimonta (da 15-9 a 16-16), il punto a punto finale porta la Ripress ad annullare tre palle set prima di chiudere con pipe ed ace di De Angelis.

Il crollo del terzo set poi, è gestito bene nel quarto che vale i tre punti.

Induno-Calcinato 0-3

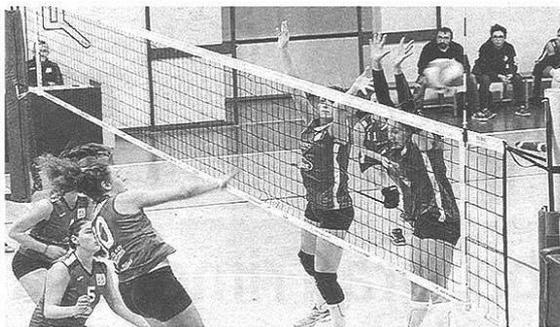
(22-25, 21-25, 20-25)

INDUNO Bressan 1, Pasta 5, Fantin 13, Sandrini 8, Minenna 10, Garbarini 4, Rossi (L), Shpuzza, Folador, Beneventi 1, Valaderio (L2). N.e. Ghittori, Venturini. All. Peschechera.

Arriva contro una solida Calcinato la prima sconfitta stagionale di Induno. Peccato perché la capolista approccia bene il match salendo 16-10 nel primo parziale prima di "incartarsi" subendo un pesantissimo 6-15.

Anche nel secondo set Induno se la gioca (10-10, 18-15) ma il finale dice ancora Calcinato.

Più o meno andamento simile nel terzo parziale e tre punti che volano nel bresciano lasciando a secco Induno.



LA SITUAZIONE

D FEMMINILE - GIRONE

D: Cislano-Milano TV 3-2, Corbetta-Cagliero 0-3, Rho Sport-Tromello 2-3, Binasco-Besnate 3-0, Viscontini-Vigevano 1-3, Orago-Cassano 2-3, Vergiate-Albairate rinv. 10/1/18.

CLASSIFICA: Cagliero 23; Cislano 22; Binasco*, Rho* e Tromello 16; Orago 15; Cassano e Besnate 13; Albairate** 12; Milano TV, Vigevano 11; Viscontini 8; Corbetta 3; Vergiate** 1.

C FEMMINILE

GIRONE A - Classifica Tradate 26; Valpala 18; Rivanazzano 17; Pavia e Mandello 16; Cabiato e Quinto 15; Binasco e Brembate 13; Desio 12; Adda 11; TreSCORE 8; Grassobbio 6; Novate 3.

GIRONE B - Classifica Induno e Ceadina 21; Calcinato* e Seriana 20; Lazzate* 19; Barzago 18; Arosio 14; Milano Gatti 12; Castellanza e Lodi 11; Briacom 10; Pro Patria 6; Bellusco 3; Certosa 0. *una gara in meno
GIRONE C - Classifica Volta 25; Gussago e Agrate 23; Rivalta 21; Soresina 15; Legnano 14; Crema 13; Busnago e Gardonese 10; Fornaci e Villa Cortese 9; Castelleone 7; Segrate e Vailate 5.

Lodi-Castellanza 2-3

(24-26, 25-23, 25-14, 19-25, 13-15)

CASTELLANZA Accoto 1, Monti 5, Biglietti 16, Colombo Dugoni 10, Cortesi 16, Taccin 11, Lanzafame (L), Bottino 2, Monticelli. N.e. Tarsitano, Consiglieri.

All. Luoni.

Castellanza interrompe la striscia negativa strappando due punti a Lodi. Primi due set da battaglia (5-8, 14-18, 19-22; 7-7, 13-13, 20-22), poi Lodi domina il terzo (6-4, 13-11, 20-12) e Castellanza si prende di forza il quarto (5-8,

9-13, 14-20). Nel tie-break l'acuto neroverde dopo un lunghissimo punto a punto (5-5, 9-9, 12-12).

Villa C.-Gussago 0-3

(21-25, 23-25, 22-25)

VILLA CORTESE Fogliano 2, Ballarino 15, Milani 6, Carcano 4, Monticelli 3, Tavella 11, Piroli (L), Farneti, Billo 1, Colombo 1. N.e. Leoncini, Grittini, Caputo (L2). All. Di Lonardo.

Un bel Villa non basta a fermare la corsa di Gussago. Primo set tutto di marca ospite (6-8, 8-15, 18-21) ma dal secondo le cortesine si rianimano salendo addirittura 12-1 prese per mano da Ballarino. Sul 17-4 il set sembra chiuso ed invece ecco la lenta rimonta (18-11, 23-17) chiusa da un super parziale di 0-8. Nel terzo parziale c'è battaglia (6-6, 16-14, 20-21) ma non basta.

Legnano-Rivalta 1-3

(25-16, 16-25, 26-28, 23-25)

LEGNANO Ballerio 3, Sintich 11, Battilana 8, A. Ferrario 8, Cavalieri 19, Radrizzani 18, Lenza (L), Graziani, Provasi 1, Camparmò. N.e. F. Ferrario, Ottaviani, Ievi (L2). All. Carenzi.

Legnano si butta via contro Rivalta. Vinto bene il primo set (6-7, 15-15, 20-15 con otto punti, e tre ace, di Cavalieri) e perso male il secondo (8-10, 14-18), la Focol vola nel terzo (8-6, 17-11, 21-16) ma sul 24-18 si sblocca sprecando l'impossibile. Buona la reazione che partorisce un quarto parziale combattuto (7-7, 15-16, 21-22) ma il finale è ancora ospite.

pubblicato il 11/12/2017 a pag. 42; autore: non indicato

CASTELLANZESE DI RIGRE. ALTRA "X" CON LA SESTESE

Salvezza - Palazzi: "La nostra migliore partita"

Castellanzese di rigore Altra "X" con la Sestese

SALVEZZA Palazzi: «La nostra miglior partita»

CASTELLANZA – Meglio due feriti che un morto, direbbe qualcuno. Termina 1 a 1 la sfida salvezza tra Castellanzese e Sestese, grazie alla magia di Blanda e al rigore di Milazzo. Il "Provasi" si conferma stregato per i neroverdi, con zero vittorie in casa e solo sei pareggi: «È stata la nostra miglior partita», dichiara al termine il tecnico Emiliano Palazzi. Dall'altra parte c'è una Sestese che porta a casa un punto dopo una partita attenta e sfuggita solo nel finale: «Potevamo anche vincerla», il commento di Fiorenzo Roncari. Una partita che ha visto la Castellanzese partire forte: 4', Greco serve sulla sinistra Ghilardi, che mette a centro area per Colombo che controlla malamente. Poi si accende Urso: 12', break dell'ex Busto 81 che avanza palla al piede e calcia di poco a lato; 13', numero in area e servizio per Colombo, il cui tiro viene contratto in angolo. Al 17' l'occasione migliore per i neroverdi: scambio nello stretto tra Greco e Tatani, con quest'ultimo che entra in area e serve al centro Pedergrana, che spacca la traversa. 2' dopo è Colombo a non riuscire ad approfittare di un'incomprensione tra Boari e Folcia e a vedersi salvare sulla linea il tiro da Mantegazza. Venti minuti di fuoco, poi calma piatta: la Sestese si vede al 40', con Blanda che prova un pallonetto fuori misura. L'attaccante fa meglio a inizio ripresa: 13', Blanda che entra in area e di destro a giro batte un incolpevole Pasiani. Doccia



La festa della Castellanzese dopo il pareggio di Milazzo e, a sinistra, l'esultanza di Blanda dopo lo 0-1 (foto Alessandro Manno)

fredda per la Castellanzese, con Palazzi che corre ai ripari inserendo Rondanini per Pedergrana. L'ex Bustese chiede un rigore per un presunto "sandwich" ai suoi danni, ma l'arbitro lascia correre. Il pubblico di casa rumoreggia e ha di che disperarsi al 19': Greco approfitta di un'indecisione di Lonardi, salta Boari e a porta vuota conclude alto. Al 26' si fa male Colombo ed entra Milazzo, cambio che risulterà decisivo. Prima, però, al 32' si rivede Urso: destro velenoso che si stampa sulla traversa. È il prologo al gol: 40', Milazzo punta Roncari che lo sgambetta. Rigore che lo stesso Milazzo si incarica di realizzare con il brivido, con la

sfera che colpisce entrambi i pali prima di entrare. La partita si accende nel finale: 42', Silvestri di testa colpisce il palo, poi raccoglie la ribattuta e chiama al miracolo Boari. L'ultima occasione, però, è per la Sestese, con Pasiani che deve superarsi sul diagonale di Leontini. Finisce 1 a 1, con Palazzi che commenta così: «Ai ragazzi non potevo chiedere di più – spiega – la partita l'hanno vista tutti e meritavamo noi». Così, invece, Roncari: «Abbiamo commesso solo due errori e abbiamo preso gol su un rigore discutibile. Ora speriamo che arrivi una mano anche dal mercato».

Alessandro Chiatto

pubblicato il 11/12/2017 a pag. III; autore: Alessandro Chiatto

ARTICOLO MDO SBARCA IN CITTÀ. "NO ALLE DISUGUAGLIANZE"
CASTELLANZA
Articolo 1 Mdp
sbarca in città
«No alle
disuguaglianze»

 di **Cristiano Comelli**

■ Il mosaico si arricchisce di una nuova tessera. Conta un nuovo nato il panorama della politica di Castellanza. Ha infatti visto la luce il coordinamento di articolo 1 Mdp. Ovvero la lista che, a livello nazionale, fa riferimento a **Roberto Speranza** e di cui fanno parte, tra gli altri, l'ex ministro dell'industria e dei trasporti **Pierluigi Bersani** e l'ex premier **Massimo D'Alema**.

«Il nostro progetto politico - si legge nel comunicato diffuso dal nuovo movimento castellanese - nasce per contrastare la crescita delle disuguaglianze, oggi principale fattore di crisi dei sistemi democratici europei, riaffermando l'attualità e modernità del modello sociale ed economico disegnato dalla nostra Carta Costituzionale». Le priorità a cui il movimento intende mettere mano hanno nomi precisi: lotta all'inquinamento, centralità del lavoro, evitamento di consumo di territorio. In più, aggiunge la nota, «vogliamo mettere in campo un ideale diverso di scuola incominciando dal rifinanziamento dell'istruzione pubblica».

Accento anche su altri punti cardinali che a suo avviso devono caratterizzare la sua azione politica come scuola. Università, salute e nuovo welfare, potenziamento del sostegno alla ricerca «umiliata da anni da tagli insostenibili alle risorse». L'invito a ragionare su questi temi a livello locale è rivolto da articolo 1 Mdp a «tutti coloro che a Castellanza credono in un nuovo centrosinistra costruito sui valori della nostra Carta Costituzionale». Il ruolo di coordinatore della neocostituita sezione di Castellanza di articolo 1 Mdp è stato assegnato a **Giampietro Taglietti**. Per informazioni e contatti è possibile rivolgersi ai numeri 331-94.89.103 oppure 349-75.11.493 oppure alle email pietrotaglietti@libero.it oppure mdp ProvinciadiVarese@libero.it. ■ **C. Com.**

 pubblicato il 11/12/2017 a pag. 17; autore: *Cristiano Comelli*

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Economia

pubbl. il 07/12/2017 a pag. web; autore: Michele Mancino

LIUC E UBI BANCA TRACCIANO LA NUOVA MAPPA DEL TALENTO

Università

Una linea Maginot taglia in due la provincia sia per quanto riguarda la formazione dei talenti che i loro spostamenti. Il maggior flusso è verso sud dove c'è un'altissima concentrazione di imprese hi-tech

<http://www.varesenews.it/2017/12/liuc-ubi-banca-tracciano-la-nuova-mappa-del-talento/675320/>

pubbl. il 11/12/2017 a pag. web; autore: Redazione

I "NUOVI" BILANCI SPIEGATI ALLA LIUC

Università

Martedì 12 dicembre alla Liuc un convegno organizzato in collaborazione con KPMG per spiegare le novità che tengono conto del Decreto Legislativo 139/2015

<http://www.varesenews.it/2017/12/nuovi-bilanci-spiegata-alla-liuc/676128/>



2017 a pag. web; autore: Coordinamento Castellanzese MDP

A CASTELLANZA IL COORDINAMENTO DI ART1 MDP

Politica locale

lettera in redazione

<http://www.legnanonews.com/news/politica/911022/ a castellanza il coordinamento di art1 mdp>

pubbl. il 07/12/2017 a pag. web; autore: non indicato

LIUC: APRE LE PORTE PER POTERSI ORIENTARE

Università

<http://www.legnanonews.com/news/scuola/911007/liuc apre le porte per potersi orientare>

L'Inform@zione

RISCHIO TRUFFE ONLINE

pubbl. il 11/12/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

LA LEGA PROPONE SERATE INFORMATIVE

Politica locale

Il gruppo consiliare della Lega Nord ha proposto all'Amministrazione di valutare la possibilità di informare i castellanzesi sui rischi che si corrono quando si acquista online e su quali pratiche mettere in atto per non incorrere in brutte sorprese

<http://www.informazioneonline.it/la-lega-propone-serate-informative/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 07/12/2017 a pag. web; autore: Marco Tavazzi

QUALITÀ E CONVENIENZA. TIGROS ESALTA CASTELLANZA

Cronaca

La catena di supermercati ha aperto una nuova sede e punta sul Km 0

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/qualita-e-convenienza-tigros-esalta-castellanza_1263719_11/

SOLIDARIETÀ E CANZONI D'AUTORE PER L'AVIS

La solidarietà va a braccetto con la canzone d'autore (..)

pubbl. il 09/12/2017 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.sempionenews.it/spettacoli/solidarieta-canzoni-dautore-lavis/>